



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 23/07/2025

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventitre** del mese di **Luglio** alle ore **19:00**, nella **Sala Consiliare**, in seguito alla convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri il **23/07/2025** si è riunito in seduta pubblica ed in Prima convocazione, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	D'ALBA SIMONA	SI		8	CHIESA DAVIDE	SI	
2	SIGNORI LEONARDO	SI		9	MANZONI GIOVANNI	SI	
3	BUFFA LAURA		SI	10	ZINGALES BOTTA VERA		SI
4	TOMASELLI GIACOMO	SI		11	MOLOGNI EVELINA ROSARIA	SI	
5	BIANCHI LAURA	SI		12	PERLETTI FABIO	SI	
6	PANSA CAMILLA		SI	13	GHILARDI UMBERTO	SI	
7	PAGNONCELLI ROMANO	SI					

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Partecipa Il Segretario Generale sig.ra Dott.ssa Tiziana Serlenga
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco, Simona D'Alba**, espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno su cui il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

Delibera n. **21** del **23/07/2025**

IL CONSIGLIO COMUNALE

il Sindaco, dopo un breve introduzione, passa la parola all'assessore all'Istruzione, Giacomo Tomaselli che illustra nel dettaglio il piano per il diritto allo Studio, assieme alla Consigliera delegata alla cultura Laura Bianchi ed all'assessore ai servizi sociali Evelina Mogni, per l'assistenza educativa scolastica. Riprende la parola il Sindaco per un intervento di chiusura sul PDS 2025/2026;

Interviene di nuovo l'assessore all'istruzione che dà lettura di un documento che viene allegato al presente atto;

VISTI E RICHIAMATI:

- la L. n. 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa" che ha conferito, tra l'altro, alle scuole autonomia didattica, amministrativa ed organizzativa;
- il D.Lg.vo n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali" che ha trasferito ai Comuni i compiti e le funzioni di sostegno alla programmazione scolastica e la razionalizzazione della rete scolastica cittadina;
- la L.R. n. 1/2000 che, in attuazione del sopracitato D.Lg.vo ha provveduto al riordino del sistema delle autonomie in Lombardia;
- la L. n. 62/2000 avente per oggetto "Norme sulla parità scolastica e disposizioni sul diritto all'istruzione";
- la L. n. 53/2003 relativa alla Riforma dell'ordinamento scolastico;
- la L.R. n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- la L.R. n. 14 del 26 maggio 2016 che, introducendo l'art. 8-ter alla L.R. n. 19 del 6 agosto 2007, ha apportato modifiche in materia di fornitura dei libri di testo specificando che "in attuazione di quanto previsto dall'articolo 156, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) e dall'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n.448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), i comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse";
- la L.R. 26 maggio 2017, n. 15 pubblicata sul BURL n. 22, suppl. del 30 Maggio 2017, recante "Legge di semplificazione 2017", che ha abrogato la L.R. n.31/1980 ed ha modificato gli art. 5 e 6 della Legge Regionale n. 19/2007 (norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia);

CONSIDERATO che l'ANCI consiglia ai Comuni di dotarsi di uno strumento di Pianificazione ai fini della programmazione dei servizi scolastici, come si è sempre fatto, assumendo come riferimento la L.R. n. 19/2007;

VISTO il documento programmatico "Piano per il diritto allo studio 2025/2026" predisposto per l'anno scolastico 2025/2026 per l'attuazione del diritto allo studio, la cui elaborazione ha tenuto conto delle richieste inoltrate dall'Istituto Comprensivo di Scanzorosciate;

VISTO il D.L.gs. 16 aprile 1994, n. 297, in particolare gli artt. 10 e 27, che riconosce ai Consigli di Circolo e d'Istituto un'autonomia amministrativa per la gestione dei fondi loro assegnati per il funzionamento amministrativo e didattico, sulla base di un bilancio preventivo;

VISTO il D.P.R. 8.3.1999, n. 275: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15.3.1997, n. 59";

RITENUTO di erogare all'Istituto Comprensivo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, contributi economici finalizzati all'acquisizione di materiali, strumenti di ausilio alla didattica ed interventi specialistici ed atteso che dopo la chiusura dell'anno scolastico (settembre 2025 /giugno 2026), si procederà ad una verifica del corretto utilizzo dei contributi assegnati, sulla base di relazioni compilate dagli istituti beneficiari;

RAVVISATA l'opportunità di approvare il documento allegato al presente provvedimento, per le seguenti motivazioni:

- promuovere un livello di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Pedrengo e l'Istituto Comprensivo "Alda Merini" di Scanzorosciate;
- riconfermare l'operatività dell'Istituto Comprensivo "Alda Merini" di Scanzorosciate, attraverso l'erogazione di un contributo economico, al fine di snellire le procedure per l'acquisizione di beni/attrezzature e la realizzazione di progetti/interventi;

PRESO ATTO che la spesa totale per l'attuazione degli interventi indicati nel documento allegato ammonta a € 647.641,04;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTE e richiamate le seguenti norme:

- D.P.R. 616/77, artt. 42, 45;
- L. 241/90;
- D.Lgs. 297/94;
- L. 23/96;
- D.Lgs. 109/98;
- D.P.R. 275/99;
- D.P.C.M. 226/2000;
- D.P.C.M. 221/1999 e 242/2001;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

IL Sindaco passa la parola al Capogruppo del gruppo politico "Uniti per il cambiamento 2.0", il sig. Chiesa Davide, che legge la dichiarazione di voto che viene consegnata al segretario ed allegata al presente atto;

Con voti favorevoli dei 10 consiglieri presenti resi per alzata di mano

Delibera n. **21** del **23/07/2025**

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il piano per il diritto allo Studio – “anno scolastico 2025/2026”, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che lo stesso ha carattere programmatico e che le previsioni in esso contenute sono compatibili con le risorse previste nel bilancio pluriennale 2025/2027;
3. **DI STABILIRE** che il presente atto costituisce il fondamento programmatico ed il riferimento di base per le modalità ed i criteri con i quali dovranno essere attivati i servizi scolastici, i progetti e le iniziative nei limiti delle disponibilità esistenti sui rispettivi capitoli di bilancio;
4. **DI STABILIRE**, inoltre, che gli istituti beneficiari dovranno destinare e liquidare i fondi stanziati dal Comune esclusivamente nell’anno scolastico 2025/2026 e presentare successiva rendicontazione. Le eventuali economie di spesa verranno concordate in base a nuovi bisogni.

Successivamente

Con voti favorevoli dei 10 consiglieri presenti resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare, stante l’urgenza di dare attuazione al provvedimento, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del T.U. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Simona D'Alba
(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Tiziana Serlenga
(Sottoscrizione apposta digitalmente)